

Comunicazioni – XIV Legislatura

Proposte di legge non ancora approvate

(AC [1801](#)) BALLAMAN: Norme in materia di limiti al tesseramento degli atleti in società sportive non professionistiche
(Assegnato il 11 febbraio 2000)

*Nelle società sportive non professionistiche il vincolo derivante dal tesseramento degli atleti è a tempo determinato. La proposta di legge intende abolire il rapporto illiberale tra associazioni sportive e atleti giovani oppure dilettanti che, per poter svolgere l'attività in una disciplina individuale o di squadra, sono necessariamente soggetti al tesseramento con una società o un gruppo sportivo, e le cui prestazioni sono ricondotte a patrimonio di proprietà delle società sportive che ne detengono il vincolo.
L'esame non è mai iniziato.*

(AC [2679](#)) FRANCESCA MARTINI ed altri: Disciplina della professione di insegnante di tennis
(Assegnato il 16 settembre 2002)

*La disciplina dell'accesso all'attività professionale di insegnante di tennis è da sempre priva di un adeguato quadro normativo di riferimento. Di fatto, è stata per anni la Federazione italiana tennis a tamponare un vuoto che si traduce nel quotidiano in un danno all'utenza non opportunamente garantita sulle conoscenze e sulle capacità di chi può oggi incontrare in qualità di insegnante su un campo da tennis. La presente proposta di legge demanda alla Federazione italiana tennis, quale ente senza fini di lucro riconosciuto dal Comitato olimpico nazionale italiano ed operante sotto la vigilanza dello stesso, il compito di gestire l'albo professionale degli insegnanti di tennis, di fissare e aggiornare i criteri e i metodi di insegnamento, nonché di determinare livelli omogenei nella preparazione tecnico-didattica richiesta ai candidati.
L'esame ha avuto solo una seduta di introduzione generale.*

(AC [5497](#)) STUCCHI: Modifiche all'articolo 15 della legge 24 dicembre 2003, n. 363, in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali
(Assegnato il 7 febbraio 2005)

*La legge 24 dicembre 2003, n. 363, ha regolamentato la fruizione delle piste da sci, unificando e armonizzando le normative locali cercando di favorire lo sviluppo di economie di montagna. Ad un anno dalla sua entrata in vigore ci si è resi però conto che una questione è stata sottovalutata: quella dello scialpinismo. L'articolo 15 della legge n. 363 del 2003, infatti, vieta sostanzialmente la risalita della pista con o senza sci ai piedi, salvo previa autorizzazione dei gestori dell'area sciabile attrezzata che, com'era facile prevedere, negano sistematicamente tale autorizzazione per diversi motivi. La proposta di legge regolamentano il comportamento di chi si reca sulla pista senza sci ai piedi e di chi risale la pista con gli sci ai piedi.
L'esame non è mai iniziato.*

(AC [5696](#)) POLLEDRI ed altri: Disposizioni per l'incentivazione della pratica sportiva dei cittadini disabili e per la promozione degli sport paraolimpici

(Assegnato il 14 aprile 2005)

Allo scopo di promuovere il pieno inserimento nella società civile degli sportivi disabili, la proposta di legge vuole costituire presso il Ministero della difesa, che tradizionalmente eccelle nei risultati olimpici, apposite sezioni dei gruppi sportivi militari che mettano gratuitamente a disposizione dei cittadini disabili che ne facciano richiesta strutture e personale tecnico delle Forze Armate, finalizzate all'avviamento alla pratica sportiva agonistica. Attraverso questa iniziativa è previsto ne derivi anche il rafforzamento della presenza dei disabili italiani ai giochi paraolimpici ed alle grandi manifestazioni sportive dedicate a questa categoria di atleti.

Ci sono state alcune sedute in Commissione ed attualmente si è all'esame degli emendamenti.

(AC [5788](#)) GIANCARLO GIORGETTI e CAPARINI: Disposizioni in materia di sicurezza delle manifestazioni sportive

(Assegnato il 14 giugno 2005)

Con la presente proposta di legge si obbligano le società sportive professionistiche a predisporre, in contraddittorio con l'autorità di pubblica sicurezza, un documento sull'impatto sociale avente una duplice valenza. Corollario alla predisposizione di tale documento è il pieno coinvolgimento delle società sportive professionistiche nella gestione del rischio, legato all'organizzazione di manifestazioni sportive di massa, che avviene mediante la piena assunzione dell'onere derivante dall'impiego della forza pubblica all'interno degli impianti sportivi ospitanti le manifestazioni.

L'esame non è mai iniziato

(AC [4874](#)) BIANCHI CLERICI e CAPARINI: Interventi a sostegno dello sviluppo delle diffusioni radiofoniche in tecnica digitale

(Assegnato il 26 aprile 2004)

La radio, più volte sul punto di soccombere di fronte a nuove innovazioni dei mezzi di comunicazione di massa, ogni volta ha saputo cambiare pelle per sopravvivere. Perché la mission delle radio resta, per eccellenza, quella del diritto alla parola e al pensiero plurale. Plurale e pluralista. La presenza della radio è legata al valore del «comunicare» e non ad una moda o ad una modalità di consumo. Gli operatori del settore tuttavia si interrogano se le radio potranno sostenere i costi dell'adeguamento al digitale a causa di difficoltà strutturali di carattere economico. La presente proposta di legge, in questa direzione, prevede una serie di interventi a sostegno dello sviluppo della tecnologia digitale nel settore radiofonico privato in ambito nazionale.

L'esame non è mai iniziato

(AC [1618](#)) CAPARINI e GIBELLI: Nuove norme in materia di emittenza radiotelevisiva locale

(Assegnato il 27 febbraio 2002)

La proposta di legge interviene per apportare le necessarie modifiche alla legge 28 febbraio 2000, n. 28, cosiddetta "legge sulla par condicio", abrogando quei vincoli che, nelle recenti competizioni elettorali, hanno ostacolato ed annichilito la comunicazione politica sulle emittenti locali.

La proposta di legge, mai esaminata, è stata successivamente ripresa, nella sostanza dalla proposta governativa, divenuta la legge n. 313/2003.

(AS 851) STIFFONI: Norme per i maestri di fitness

(Assegnato il 18 Novembre 2004)

La crescente diffusione dell'attività motoria tra la popolazione ha indotto gli operatori ad una attenta riflessione in ordine alla necessità di regolamentare il settore attraverso una specifica normativa che garantisca, prima di ogni altra cosa, la tutela della salute pubblica. L'impianto normativo predisposto dalla proposta definisce la figura del maestro di fitness attribuendogli innanzitutto una specifica identità professionale che corrisponde a quella di un insegnante competente ed aggiornato.

Il disegno di legge è stato esaminato in due sole sedute.

(AS 251) STIFFONI: Obbligo di informazione sugli apparecchi telefonici cellulari del valore di emissione elettromagnetica .

(Assegnato il 18 Luglio 2001)

Il presente disegno di legge si propone di rendere chiaramente conoscibile in capo ai consumatori finali l'emissione di onde elettromagnetiche prodotte dall'uso dei telefoni cellulari . Per quanto non esistano ancora risultati definitivi circa i danni di lungo periodo si impone il principio di precauzione. Pertanto si ritiene occorra massima cautela e attenzione nella definizione ed evidenziazione delle frequenze generate anche dagli apparecchi telefonici cellulari.

L'esame non è mai iniziato

(AS 3498) STIFFONI: Nuove norme in materia di erogazione di contributi statali alle emittenti televisive in ambito locale .

(Assegnato il 28 Giugno 200)

È esperienza comune che le televisioni locali, in orario notturno, trasmettano quasi esclusivamente programmi a contenuto erotico e pornografico (spot di chat-line erotiche, film, eccetera). Non ritenendo sufficienti i correttivi apportati al sistema dal regolamento di cui al Ministro delle comunicazioni 5 novembre 2004, n. 292 ed al fine di sancire l'indisponibilità dello Stato a continuare ad erogare propri fondi a televisioni che svolgono questo tipo di programmazione, il presente disegno di legge prevede che le imprese di radiodiffusione televisiva in ambito locale che, in qualsiasi fascia oraria, trasmettono programmi o messaggi pubblicitari a carattere pornografico, siano escluse da qualsiasi contributo, provvidenza o incentivo di carattere statale previsto in favore delle emittenti televisive locali.

L'esame non è mai iniziato

(AS 1953) MONTI: Norme in materia di assegno straordinario vitalizio per ex pugili

Assegnato il 19 Febbraio 2003

Il pugilato ha occupato un ruolo importante nel quadro dei valori sportivi nazionali proiettando l'Italia, con i suoi campioni, sulla scena internazionale. Quando si spengono i riflettori e le carriere sfumano, nella quasi totalità dei casi, i pugili vengono dimenticati e rimangono abbandonati ai loro problemi esistenziali, troppo spesso purtroppo, in condizioni economiche che rendono più lacerante il distacco dal glorioso passato. Il disegno di legge stabilisce la soglia

minima di età per formulare la domanda di riconoscimento di un vitalizio da assegnarsi mensilmente per l'ammontare di 18.000 euro per anno.

L'esame non è mai iniziato

(AS [2928](#)) PROVERA: Norme per favorire l'installazione di antenne radiotelevisive condominiali.

(Assegnato il 3 Febbraio 2005)

Lo scopo del disegno di legge è quello di incentivare il ricorso alle antenne condominiali centralizzate, favorire la cablatatura degli edifici ed evitare che le città italiane continuino ad essere deturpate dalla selva di antenne che si affacciano dagli edifici. A tal fine appare necessario abrogare e sostituire una normativa, ormai superata, Se il condominio non sarà più obbligato a consentire l'installazione di antenne singole, senza poter richiedere il pagamento di alcuna indennità, si determinerà un forte disincentivo alla installazione delle antenne individuali. E la transizione verso le antenne centralizzate sarà ancora più facilitata in presenza di nuovi incentivi fiscali, previsti dal presente disegno di legge

L'esame non è mai iniziato